

## LA RISPOSTA INTEGRALE DI EIDOO

Rispondiamo ai suoi punti allo scopo meglio farle comprendere la nostra attività, che è svolta nel completo rispetto delle normative in vigore, in particolare quelle relative alla lotta al riciclaggio di denaro. Risponderemo con questo mail per tutti i collaboratori del gruppo Poseidon dandole dei fatti che siamo sicuri saranno presi in considerazione nel suo articolo.

### Fatti

- Eidoo Sagl è una società svizzera qualificata come intermediario finanziario e soggetta alle norme elvetiche in materia. Eidoo è già stata oggetto di una verifica da parte dell'organo preposto (che effettua una verifica annuale) superando sempre l'ispezione. Può verificare l'assoggettamento di Eidoo Sagl alle norme elvetiche sul riciclaggio di denaro sul sito della FINMA, l'autorità di vigilanza svizzera sui mercati finanziari (<https://www.finma.ch/it/autorizzazione/organismi-di-autodisciplina-oad/ricerca-di-affiliati-oad/>). Teniamo a precisare che Eidoo Sagl ha sviluppato un sistema di identificazione del suo wallet criptografico usato per la custodia di criptovalute (<https://eidoo.io/eidooid/>).
- Eidoo Lithuania (UAB) è una società che ha tra i suoi dipendenti un compliance officer a tempo pieno adito all'attività di verifica (KYC e AML) degli utenti che richiedono l'uso dei servizi offerti dalle società europee del gruppo Poseidon. Purtroppo, contrariamente alla Svizzera non esiste un registro pubblico che indichi questa attività. Attualmente, secondo la legislazione lituana, non è richiesto alcun KYC per le operazioni svolte da exchanger decentralizzati come quello di Eidoo. Nonostante ciò, Eidoo sta chiedendo il KYC a più utenti possibili. Vogliamo inoltre sottolineare che attualmente i volumi dell'exchanger decentralizzato, lanciato ufficialmente a fine gennaio 2019, sono irrisori.
- BitIncubator & Venture SA è pure una società svizzera qualificata come intermediario finanziario e soggetta alle norme elvetiche ed è soggetta alla verifica annuale da parte dell'organo di verifica preposto. BitIncubator & Venture SA ha superato per due volte la verifica degli ispettori. Anche in questo caso può verificare l'assoggettamento di BitIncubator & Venture SA alle norme elvetiche sul riciclaggio di denaro sul sito della FINMA, l'autorità di vigilanza svizzera sui mercati finanziari (<https://www.finma.ch/it/autorizzazione/organismi-di-autodisciplina-oad/ricerca-di-affiliati-oad/>).
- Natale Ferrara è stato effettivamente oggetto di una procedura concernente il sito [www.linkstreaming.com](http://www.linkstreaming.com), ma è stato scagionato, come risulta dalla sentenza allegata. Nella sentenza trova anche le motivazioni della decisione, che non sono legati a difetti di giurisdizione. Non vi è stato alcun intervento di partiti pirata svedesi del caso.
- Come risulta pubblicamente, Natale Ferrara è il fondatore di Eidoo e del gruppo Poseidon.
- Eidoo Sagl ha effettivamente affittato i locali in Via Motta 10 a Chiasso nel giugno 2017, senza tuttavia essere stata a conoscenza che l'immobile era stato sequestrato dalle autorità penali perché acquistato con soldi di origine criminale. In particolare teniamo a specificare che Eidoo ha affittato questi locali nel 2017, dopo che l'immobile era stato sequestrato (ci risulta nel 2014) e se non erriamo addirittura già venduto a terzi. Inoltre Eidoo è solo una delle numerose società che hanno i loro uffici in questo immobile. Pertanto appare chiaro e ovvio che ogni tentativo di collegare le attività di Eidoo con quelle del precedente proprietario dell'immobile è tendenzioso e fuorviante.
- Non possiamo esprimerci sulle sue domande sulla famiglia Camponovo o sulle società legate a tale famiglia. Oliver Camponovo è stato introdotto ad Eidoo (per il tramite di Natale Ferrara) perché già all'epoca era attivo con persone attive in ambito crypto. Visto le sue conoscenze in ambito crypto si è pensato che fosse la persona più adatta per aiutare Eidoo. All'epoca Eidoo non era a conoscenza dei passati di Oliver Camponovo quando ha scelto società a lui riconducibili. In passato Ibex Services ha fornito servizi di contabilità e payroll alle società del gruppo Poseidon. La stessa Ibex è la società che ci ha indicato l'immobile da affittare al momento della costituzione della società (ribadiamo che in quel momento non eravamo a conoscenza del fatto che l'immobile era stato oggetto di un sequestro poiché acquistato con fondi di origine criminale). Proprio anche per questi motivi, abbiamo rescisso i contratti con Ibex e oggi né Eidoo né Poseidon hanno alcun legame con Oliver Camponovo o con le loro società, fatta salvo un'ultima società del gruppo, per la quale Ibex svolge ancora dei servizi fiduciaria. Tuttavia Poseidon è un azionista di minoranza di questa società.
- Per quel che concerne la nostra ICO, prima di svolgerla Eidoo ha informato la FINMA e le

autorità fiscali elvetiche delle modalità della stessa, ricevendo da parte delle autorità fiscali un ruling per il suo operato. Eidoo è rimasta in stretto contatto con FINMA anche dopo la ICO e continua un contatto epistolare per garantire l'esecuzione della sua attività nel rispetto delle normative. Dobbiamo tuttavia osservare come la ICO di Eidoo, svolta nell'ottobre 2017, è stata conclusa prima del rilascio da parte di FINMA delle linee guida sulle ICO, rilasciate nel febbraio 2018.

□ Il token Eidoo è stato costruito come un utility token, dunque come un "voucher" per l'uso dei servizi dell'app Eidoo, in concreto le operazioni sul suo exchanger decentralizzato. Il token Eidoo non da diritto ad un dividendo, un interesse o ogni altro tipo di prestazione pecuniaria e pertanto non è considerato come un prodotto finanziario. Confermiamo pertanto che, nonostante le linee guida FINMA siano state pubblicate dopo la ICO di Eidoo, Eidoo ha agito quale precursore rispettandone il principio. Prova ne è che FINMA non è intervenuta contro Eidoo nonostante sia pienamente consapevole che Eidoo ha svolto una ICO.

□ Come usuale per le ICO, anche Eidoo ha separato la vendita del suo token in pre-sale privato e public sale. La possibilità di svolgere questi due tipi di sales è riconosciuta anche nelle linee guida di FINMA sulle ICO. Il pre-sale è una richiesta di finanziamento (perché non viene dato alcun token al momento del pagamento) che viene ripagato in token. Il pre-sale è privato e non è offerto pubblicamente. I partecipanti al pre-sale hanno rischi maggiori rispetto ai partecipanti alla sale pubblica, ritenuto che versano i soldi alla società prima che l'ICO viene lanciata e corrono il rischio, in caso di fallimento della ICO, di perdere tutto. Pertanto, come d'uso di in tutte le operazioni finanziarie, correndo più rischi possono acquistare il token a prezzi inferiori. Le confermiamo pertanto che il private pre-sale hanno usufruito di condizioni più favorevoli rispetto a quelle del public sale. In questo modo Eidoo ha raccolto USD 1 Mio (teniamo a precisare un milione e non dieci). I partecipanti alla pre sale non hanno ricevuto alcun ristorno del 25%, che è stata invece concessa ai partecipanti del reservation contract. Ribadiamo che il token Eidoo è un utility token, dunque un voucher per l'uso dei servizi Eidoo. In pratica con questa operazione Eidoo ha concesso un maggiore sconto sui suoi servizi alle persone che hanno partecipato al pre-sale, rispetto alle persone che hanno partecipato al public sale. Inoltre, visto che con questo sconto coloro che partecipano al pre-sale dispongono di un importante numero di token, onde evitare che queste persone, invece di usare il token, lo vendano per ottenerne un profitto, i token vengono bloccati per un determinato periodo di tempo (cosiddetti lock-in period). L'esistenza dei token venduti in pre-sale e dei lock-in period era debitamente indicata sul white paper pubblicato per la ICO a disposizione di tutti i partecipanti della ICO pubblica. Vogliamo osservare come il token Eidoo ha raggiunto, nel momento di maggiore euforia del mercato, il valore di USD 6.9, che i partecipanti alla ICO pubblica potevano, a loro scelta, vendere il token acquistato per USD 2,30 a questo prezzo, mentre coloro che hanno partecipato al pre-sale, avendo i token bloccati, non hanno potuto approfittare di questa situazione.

## Applicazione delle normative

Dai suoi mail comprendiamo che lei ritiene che la vendita di utility token e/o cryptovalute in Italia richieda un'autorizzazione per sollecitazione al pubblico risparmio. Teniamo a precisare che gli utility token come il token EDO e i payment token come il bitcoin o l'ethereum non sono prodotti finanziari e pertanto possono essere distribuiti senza necessità di autorizzazione. Le alleghiamo il rapporto dell'ESMA (European Security and Markets Authority) dove potrà leggere (cifra marginale 5) quanto sopra dichiarato. In ogni caso Eidoo propone questi strumenti non Italia, ma in tutto il mondo e l'attività di sollecitazione per questi strumenti è lasciata all'emittente stesso.

Eidoo è conscia che le token security al contrario sono da considerare come dei prodotti finanziari per le quali sono necessarie delle autorizzazioni. Per questo motivo tutte le ICO proposte da Eidoo sono oggetto di un'accurata due diligence onde assicurarsi che il token non è un token security, chiedendo copia delle Non Action Letter delle autorità preposto e legal opinion.

## Conclusioni

Come può vedere dai fatti sopra riportati, Eidoo ha sempre operato nel pieno rispetto delle norme e degli standard esistenti. Siamo sicuri che un giornalista della sua professionalità saprà verificare le informazioni di cui sopra e utilizzarle in modo appropriato. Tuttavia dobbiamo renderla attenta che essendo il token Eidoo offerto su degli exchanger, e avendo questo token un valore, qualora il suo articolo dovesse pubblicare informazioni false, causando una perdita del valore del token, porterebbe un danno non soltanto alla società, ma a tutti i detentori del token, che dovrebbero poi usare un maggiore numero di token per poter usufruire dei servizi di Eidoo.